

TRANSITO CON IL FUCILE NEL PARCO PROVINCIALE DI CONCA CIALANCIA IN LOCALITA' ALPE CIALANCIA

Come è noto a chi caccia in quella zona, per salire dal Lago del Lauson (Vallone di Faetto, Comune di Perrero) a Rocca Bianca, il sentiero nei pressi dell'alpe Cialancia è per un tratto completamente all'intero dei confini del Parco Provinciale di Conca Cialancia.

Il transito con qualunque arma all'intero di un'area protetta è vietato ai sensi dell'art. 11 della legge 394/1991.

Con D.G.R. n. 46-829 del 15 ottobre 2010 modificata con D.G.R. n. 5-2599 del 19 settembre 2011, la Giunta Regionale ha approvato delle linee guida per il rilascio ai privati di un'autorizzazione per l'introduzione di armi ed esplosivi nelle aree protette della Regione Piemonte.

Chi fosse interessato al transito all'interno del Parco Provinciale di Conca Cialancia può pertanto richiedere un'autorizzazione nominativa per ragioni legate all'attività venatoria.

L'istanza, prodotta con l'imposta di bollo prevista dal D.P.R. 642/1972, dovrà contenere i seguenti requisiti e dichiarazioni:

- i dati anagrafici del richiedente e il suo recapito telefonico;
- l'autocertificazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. di essere in possesso dei requisiti richiesti per l'uso delle armi dalle vigenti leggi;
- l'iscrizione alla zona di caccia di interesse;
- la tipologia di arma (ad anima liscia, ad anima rigata o entrambe) che si intende trasportare;
- il motivo per cui si effettua la richiesta, comprensivo della ragione per la quale non si renderebbero praticabili soluzioni alternative;
- la dichiarazione di non essere incorso in materia venatoria né in sanzioni amministrative negli ultimi 5 anni, né in sanzioni penali;
- la dichiarazione di non essere incorso in sanzioni penali per il reato di furto venatorio ex articolo 624 e 625 Codice Penale.

L'autorizzazione scade alla data di scadenza dell'autorizzazione al porto d'armi e può essere rinnovata qualora si richieda il rinnovo del porto d'armi.

All'istanza deve essere allegata una seconda marca da bollo ai fini del rilascio dell'autorizzazione con l'imposta stessa; in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione questa sarà restituita al richiedente.

All'istanza deve essere allegata copia del documento di identità del sottoscrittore.

L'autorizzazione viene rilasciata nominativamente entro 60 giorni dalla data di ricevimento dell'istanza. In caso di mancata risposta entro i succitati termini, l'autorizzazione si intende non rilasciabile.

L'istanza può essere presentato direttamente alla Provincia di Torino, Servizio Aree Protette,

Corso Inghilterra 7/9, 10138 Torino, oppure tramite i ns. uffici, utilizzando una specifica modulistica, disponibile presso il ns. ufficio.